

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

**ANCHE OGGI CI SONO DIVERSI ARTICOLI CHE RIPORTANO QUESTA NOTIZIA: MEGLIO TARDI CHE MAI!**

<http://www.bmscience.net/blog/un-bicchiere-di-vino-al-giorno-aumenta-il-rischio-di-cancro-al-seno/>

UN BICCHIERE DI VINO AL GIORNO AUMENTA IL RISCHIO DI CANCRO AL SENO?

Alimentazione, Medicina & Salute, News 19/08/15

Secondo nuove ricerche, bere un bicchiere di vino al giorno aumenta le possibilità nelle donne di contrarre il cancro al seno.

L'alcol è conosciuto perché aumenta il rischio di numerosi tumori, incluso quello al colon-retto, fegato, laringe e esofago. L'attenzione si concentra sugli alcolici pesanti. Un ampio studio condotto negli Stati Uniti ha ora esaminato in particolare il collegamento che c'è tra alcol e cancro per i consumatori moderati di alcol.

La ricerca, pubblicata online dal British Medical Journal, ha scoperto che i consumatori moderati, cioè le donne che consumano massimo un drink al giorno e gli uomini che ne consumano massimo due, sono collegati solo ad un minimo aumento del rischio di tutti i tumori. Tuttavia, un bicchiere di vino giornaliero ha incrementato notevolmente il rischio di cancro al seno nelle donne, anche se non hanno fumato, dal momento che il fumo non è collegato con il cancro al seno.

Lo studio ha definito come "drink", uno standard contenente 15 g di alcool, approssimativamente equivalente a un bicchiere di vino da 118 ml oppure a una bottiglia di birra da 355 ml.

Tra gli uomini che fumavano, il rischio di sviluppare qualsiasi tipo di tumore è aumentato con un paio di drink al giorno, ma non negli uomini che non fumavano.

Lo studio è stato condotto da un team di ricercatori all'Harvard TH Chan School of Public Health e al Brigham and Women's Hospital in Boston. Essi hanno usato i dati da due grandi studi americani che per 30 anni hanno monitorato la salute di 88.084 donne e 47.881 uomini. I ricercatori hanno valutato il rischio di cancro totale, così come i rischi di tumore legati all'alcol.

Il legame che c'è tra consumatori di alcol moderati e cancro al seno è stato anche identificato dall'Università di Oxford studiando un milione di donne. Loro hanno scoperto che c'erano 11 donne con cancro al seno in più per ogni 1000 donne, sotto i 75 anni, che consumavano un drink al giorno. Anche se l'aumento del rischio può apparire piccolo, il numero di donne che bevono alcol ha reso un importante problema di salute pubblica.

Secondo alcuni dottori, tra cui Dr Jürgen Rehm, bisogna bere quantità minori di alcol: le donne non dovrebbero assumere più di 10 g di alcol puro, mentre gli uomini non più di 20 g. (\*)

Inoltre, come per le sigarette, bisognerebbe inserire delle avvertenze sanitarie obbligatorie sulle etichette degli alcolici in modo che la gente sia informata sui veri rischi e faccia la giusta scelta.

(\*)NOTA: secondo il mio modesto ed insulso parere, se l'alcol è cancerogeno, sarebbe meglio non consumare nessuna quantità di bevanda alcolica!!!

---

CI SONO STATI PIU' RICOVERI AL PRONTO SOCCORSO PERCHE' A FERRAGOSTO COME A CAPODANNO C'è UNA DEROGA ALLA LEGGE CHE VIETA LA VENDITA DI BEVANDE ALCOLICHE.

<http://www.padovaoggi.it/cronaca/controlli-polizia-stradale-padova-ferragosto-2015.html>

### **BILANCIO DI FERRAGOSTO: 33 INCIDENTI 745 INFRAZIONI E 19 PATENTI RITIRATE**

I numeri della settimana di controlli effettuata dalla polizia stradale di Padova: 121 soccorsi a veicoli in difficoltà, 1.137 mezzi e 1.210 persone controllati, 1.262 punti decurtati dalle licenze di guida

Redazione 19 Agosto 2015

La polizia stradale di Padova, nella settimana di Ferragosto, ha impiegato 182 pattuglie per la vigilanza stradale ed autostradale. Il bilancio è di 121 soccorsi a veicoli in difficoltà, 1.137 mezzi e 1.210 persone controllati, 745 infrazioni rilevate per 1.262 punti di patente decurtati e 19 licenze di guida ritirate (18 per guida in stato di ebbrezza e una per uso di sostanze stupefacenti); inoltre sono state sequestrate due auto ai fini di confisca. Gli incidenti rilevati sono stati 33 di cui uno mortale, 20 con feriti e 12 con solo danni a cose.

FALSO IDEOLOGICO. Durante il weekend, è stata rintracciata una cittadina cinese, che viaggiava a bordo di una Porsche Cayenne, indagata per reati finanziari. È stato inoltre denunciato a piede libero per falso ideologico un autista professionale di origine bulgara. Il conducente presentava un'attestazione di attività (comunemente detta "modulo delle assenze") dalla quale risultava avere effettuato un periodo di ferie, mentre, dai controlli, risultava avere prestato regolare attività di guida.

ALLA GUIDA CON LO SMARTPHONE. Nel corso del servizio specifico di repressione "all'uso del cellulare" al volante, tra le persone sanzionate vi sono stati alcuni conducenti di ciclomotori intenti a chattare sui social network durante la guida. Inoltre, sono stati sequestrati dell'hashish e della marijuana nascosti dal con di un motociclo.

VEICOLO IMPAZZITO NEL PARCHEGGIO. All'interno dell'area di servizio di "Limenella", un veicolo fermo è andato ad urtare altri mezzi parcheggiati, a causa di una dimenticanza del conducente, che aveva dimenticato di azionare il freno a mano. L'uomo, una volta uscito, si è allontanato senza lasciare i propri dati alla controparte, ma è stato presto identificato, in quanto controllato pochi minuti prima da un'altra pattuglia della polizia stradale.

L'INCIDENTE DI FERRAGOSTO. Infine, il giorno di Ferragosto, a Peraga di Vigonza, cinque giovani ragazzi a bordo di una autovettura, il cui conducente, T.E., 22 anni, della provincia di Padova, è risultato in stato di ebbrezza (con un tasso alcolemico di 1,21 grammi/litro), nonostante gli ingentissimi danni riportati dal veicolo, se la sono cavata con qualche escoriazione, dopo che la loro auto si è ribaltata terminando la propria corsa all'altezza del capitello religioso intitolato alla Vergine Maria

---

## "UBRIACHI AL VOLANTE, UNO SU CINQUE HA MENO DI 24 ANNI"

di Michele Mastrangelo

Civitanova Marche, 20 agosto 2015 - «Gli adulti devono testimoniare con l'esempio che si deve seguire un modello di valori umani. Serve quindi una testimonianza organizzata sui territori, capace di coinvolgere le associazioni per sostenere un modello». Così il dottor Mario De Rosa, direttore del servizio dipendenze patologiche di Civitanova, dopo le polemiche seguite agli eccessi della festa di Ferragosto, quando dodici persone sono finite al pronto soccorso per aver alzato troppo il gomito.

Dottore, il fenomeno negli ultimi anni interessa sempre più giovani. Le risulta?

«Prendiamo in riferimento gli accessi al nostro servizio di persone fermate in auto con tasso alcolemico sopra il consentito. Di queste un 20% sono giovani sotto i 24 anni. Parlandoci, scopri che la maggior parte di loro non beve durante la settimana, ma solo in certe situazioni. Il bere non è come un tempo, un'assunzione di tipo alimentare, ma una pratica per alterare la coscienza».

Di quali situazioni parla?

«Situazioni dove il leitmotiv è il divertimento fine a se stesso. Chiaro, non tutti i giovani reagiscono allo stesso modo. Fortunatamente la maggior parte dei ragazzi ancora ha un controllo rispetto agli alcolici. Si ferma a godere lo spettacolo, la festa, senza alterare la propria coscienza».

Perché si abusa?

«Oggi i giovani spesso hanno come modello di riferimento il godere senza limiti. Godere per godere e per farlo si presuppone la necessità di sciogliere i freni inibitori. Un modello di tipo narcisistico, frequente in una società che affievolisce il senso della regola, della legge. Ci sono persone, in questo modello, che hanno già di per se difficoltà a regolarsi. Cercano quindi situazioni per eccedere. C'è ad esempio una modalità del bere che si chiama «Binge drinking», cioè un'abbuffata in un'ora di diverse unità alcoliche, mischiate insieme».

A Ferragosto si verificano ormai da anni episodi di abuso d'alcol. Cosa ne pensa?(\*)

«Ripeto, non è questione di feste in sé, in generale, perché ci sono tantissimi giovani che non abusano. Ma ci sono altri che ricercano questo modo d'essere e di fare. Un'alterazione per sentirsi onnipotente. Giovani che non sono stati educati al senso del limite».

C'è il rischio di una dipendenza?

«In età così giovane non si può parlare di dipendenza, quanto di abuso. Che in alcuni casi può diventare periodico».

(\*)NOTA: come riportato dal prossimo articolo che ho inserito appositamente, a Ferragosto e Capodanno c'è una deroga alla legge che vieta la vendita e somministrazione di bevande alcoliche dalle 3 alle 6

---

[http://www.ilmessaggero.it/PRIMOPIANO/CRONACA/sicurezza\\_stradale\\_via\\_alle\\_nuove\\_norme\\_stretta\\_su\\_alcol\\_ma\\_deroga\\_a\\_ferragosto/notizie/114568.shtml](http://www.ilmessaggero.it/PRIMOPIANO/CRONACA/sicurezza_stradale_via_alle_nuove_norme_stretta_su_alcol_ma_deroga_a_ferragosto/notizie/114568.shtml)

## **SICUREZZA STRADALE, VIA ALLE NUOVE NORME**

**STRETTA SU ALCOL, MA DEROGA A FERRAGOSTO**

Venerdì 13 Agosto 2010, 09:23 -

ROMA (13 agosto 2010) - No alla vendita di alcol in autostrada dalle 22 alle 6, possibilità per le concessionarie autostradali di alzare il limite velocità a 150km/h, ma solo nei tratti a 3 corsie dove c'è il tutor. E poi, notifica dei verbali entro 90 giorni. Sono alcune delle nuove norme del codice della strada in vigore da oggi. Tra gli altri i provvedimenti, l'obbligo per i ristoratori di disporre di un etilometro per i clienti, personalizzazione delle targhe, visita medica biennale per gli ultra 80/enni.

Da oggi entrano in vigore le nuove norme del codice della strada, pubblicate in Gazzetta Ufficiale lo scorso 29 luglio. Norme che si vanno ad aggiungere a quelle già operative, grazie ad un escamotage normativo, dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta.

A Ferragosto tregua per gli amanti dell'alcol: nella notte fra il 15 e il 16 agosto si potranno bere alcolici e superalcolici in tutti i locali che resteranno aperti fino all'alba. Non solo quindi nelle discoteche ma anche nei bar, negli stabilimenti balneari, negli alberghi e perfino nei negozi di alimentari che magari nei luoghi di villeggiatura tirano fino a tardi. È quanto prevede una norma del nuovo Codice della strada, all'art.54 in deroga a quanto previsto dalla legge sul divieto di somministrazione e di vendita di alcolici e superalcolici dopo le 3 di notte per tutti i pubblici esercizi e sul divieto di vendita di bevande alcoliche da parte degli esercizi di vicinato dalle 24 alle 6.

La deroga è prevista anche per Capodanno, per la notte di San Silvestro fra il 31 dicembre e il 1 gennaio. «La misura va incontro alle esigenze dei consumatori che almeno due volte l'anno hanno voglia di divertirsi - afferma Edi Sommariva, direttore generale della Fipe - d'altra parte ora, dopo le 3 praticamente c'è il coprifuoco. Infatti il divieto prima riguardava solo le discoteche che dalle 2 in poi non potevano più somministrare gli alcolici mentre adesso il divieto interessa oltre 100 mila esercizi. Una deroga importante quindi quella introdotta per Ferragosto».

Possibilità di ottenere il foglio rosa a 17 anni, l'obbligo per gli stranieri di pagare immediatamente la multa, pena il fermo dell'auto, l'introduzione della prova pratica per il conseguimento del patentino per guidare ciclomotori e microcar. Tra i provvedimenti previsti dal nuovo codice che da oggi sono operativi ce n'è anche uno che riguarda le auto confiscate ai conducenti sorpresi alla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti: i veicoli potranno essere assegnati alle forze di polizia.

Quanto al divieto di vendita di alcol, il provvedimento prevede che i locali pubblici non potranno venderlo dalle tre di notte alle 6, salvo a Ferragosto e a Capodanno. Stretta più severa nelle stazioni di servizio autostradali dove sarà sempre vietato vendere superalcolici, mentre lo stop alla vendita di alcol scatterà alle 22. Le principali novità introdotte dal nuovo codice della strada sono invece già in vigore dal 30 luglio scorso: si tratta di norme che riguardano il consumo dell'alcol e le microcar.

Per le microcar è stato previsto l'obbligo di utilizzare le cinture di sicurezza e sono state decuplicate le sanzioni per chi le modifica. Chi produce miniauto che superano i 45 km orari rischia fino a 4mila euro di multa, chi le trucca rischia sanzioni fino a 3.119 euro e per chi le guida la multa può arrivare a 1.559 euro. Molto severe anche le norme per chi guida in stato di ebbrezza: chi viene sorpreso con un tasso alcolemico superiore ad 1,5 per litro, rischia da 6 mesi ad un anno di carcere (oggi era fino a 6 mesi). Raddoppiate anche le pene e revoca della patente per chi con un tasso alcolemico sopra 1,5 provoca un incidente, mentre sale a 180 giorni la durata del fermo amministrativo (oggi è 90 giorni). Introdotta, infine, la tolleranza zero per neopatentati (anche se cinquantenni), giovani fino a 21 anni e guidatori professionali (tra cui sono inclusi anche coloro che sono alla guida di un'auto che trasporta una roulotte): per tutte queste categorie basta un tasso alcolemico inferiore a 0,5 per vedersi inflitta una sanzione di oltre 600 euro. Per i guidatori professionali (autisti, tassisti, camionisti) è anche previsto il licenziamento per giusta causa se subiscono la sospensione della patente per guida in stato di ebbrezza.

---

#### L'IMPEGNO DELLE FORZE DELL'ORDINE

<http://www.lunico.eu/agenzie.php?id=218363>

#### **RAGAZZINO BEVE VODKA E STA MALE, DENUNCIATO COMMERCIANTE**

2015-08-19

A Portovenere. Tredicenne curato in ospedale e dimesso

- LA SPEZIA, 19 AGO - I carabinieri hanno denunciato per somministrazione di alcolici a minorenni un cittadino bengalese titolare di un minimarket alla Spezia. Il commerciante, secondo l'accusa, avrebbe venduto tre bottiglie di vodka a una tredicenne che le ha consumate a Portovenere con un gruppo di amici. Uno di loro, anche lui tredicenne, si è sentito male ed è stato portato con un'ambulanza in ospedale dove è stato curato per un principio di coma etilico ed è stato poi dimesso.

---

#### FAMIGLIA IN CRISI

<https://www.ladige.it/news/cronaca/2015/08/20/figlio-fermato-ubriaco-padre-pure-patente-ritirata-ad-entrambi-carabinieri>

#### **IL FIGLIO FERMATO UBRIACO, IL PADRE PURE**

#### **PATENTE RITIRATA AD ENTRAMBI DAI CARABINIERI**

Gio, 20/08/2015 - 14:36

Lo hanno fermato nel cuore della notte al volante della sua auto ubriaco. Nei suoi confronti è scattato il ritiro della patente e per farlo tornare a casa i carabinieri hanno chiamato i suoi familiari. In caserma, in via Barbacovi, poco dopo, alla guida della sua vettura, si è presentato il padre. Arrabbiato? Deluso per il comportamento del figlio? Pronto a spiegargli i rischi che si corrono a guidare dopo aver ingerito troppo alcol? Macché. Ai carabinieri è bastato lanciargli un'occhiata per capire che anche lui aveva bevuto troppo e sottoposto ad alcoltest è stato a sua volta denunciato per guida in stato di ebbrezza. Morale

della favola, nel cuore della notte, nella caserma di via Barbacovi, c'erano padre e figlio in attesa che qualcun altro parente, preferibilmente non sbronzato, venisse a prelevarli.

Al secondo tentativo è andata bene. Alla caserma dei carabinieri si è presentata la fidanzata del giovane che ha portato a casa padre e figlio, nonché l'auto che poteva essere ovviamente guidata solo da una persona sobria. Avventura finita con due denunce e due patenti ritirate? Nemmeno per idea. Le cose si sono ulteriormente complicate e aggravate nel cuore della notte quando la pattuglia del radiomobile si è imbattuta nuovamente in un automobilista che guidava zigzagando per le vie del centro a quell'ora deserte. E chi era? Nientemeno che il giovane fermato appena due ore prima per guida in stato di ebbrezza. I fumi dell'alcol non erano ancora scomparsi e nei suoi confronti è scattata una nuova denuncia per guida in stato di ebbrezza, alla quale si è aggiunta anche la denuncia per guida senza patente considerato che la stessa gli era stata ritirata poco prima.

La storia, per i contorni grotteschi, fa sorridere, ma mette anche in evidenza come, la pericolosità della guida in stato di ebbrezza venga spesso sottovalutata non solo dalle persone che bevono eccessivamente e poi si mettono alla guida mettendo a repentaglio l'incolumità propria e altrui, ma anche dai familiari stessi. In questo caso, evidentemente, nessuno ha badato al fatto che il giovane, dopo quanto era già accaduto, sia nuovamente sceso in strada e si sia messo al volante della vettura anche se le sue condizioni fisiche non lo permettevano.

---

## **QUALSIASI QUANTITA' E' UN RISCHIO E NON SI SALVA NEMMENO UN BUON BICCHIERE DI VINO!!!**

<http://www.lindiscreto.it/salute-e-benessere/32952-salute-ragazzi-giovani-alcool>

**RAGAZZI, NON BEVETEVI LA VITA!**

Categoria: Salute Pubblicato Mercoledì, 19 Agosto 2015 16:25 Scritto da La Redazione

**SALUTE E BENESSERE** - Un bicchiere di buon vino, durante un pasto, non ha mai fatto male a nessuno(\*). Ma se dal vino si passa a sostanze ben più alcoliche, il discorso cambia.

L'Oms (Organizzazione Mondiale Sanità) raccomanda di non bere alcun tipo di alcolico prima dei 16 anni di età. Secondo il nostro modesto parere, sarebbe meglio non prima dei 20 anni di età.

Non vogliamo essere paternalistici o troppo legati alle regole di una volta, ma per il semplice fatto che noi tutti siamo fatti di carne ed il nostro corpo ci impone delle regole salutari.

L'alcol è una sostanza "psicoattiva" che ha effetti neurobiologici persistenti tra i quali il mancato sviluppo dell'area cerebrale che controlla la motivazione e la regolazione dei comportamenti, specie in situazioni di rischio ( durante la guida, il lavoro, attività manuali etc.).

Durante l'adolescenza avvengono dei cambiamenti sia a livello fisico che psicologico. Ad esempio, c'è un aumento dello sviluppo della corteccia frontale e prefrontale, cioè di quella parte del cervello da cui dipende la regolazione delle emozioni, la capacità di autoregolarsi, di autocontrollo.

Inoltre fino a 18 anni l'organismo possiede solo circa il 50% di enzimi ( alcol-deidrogenasi )adatti per metabolizzare l'etanolo contenuto nelle bevande alcoliche. Bere alcolici sotto i 18 anni produce in maniera più rapida rispetto ad un adulto, fenomeni dovuti all'intossicazione da alcol: perdita di coordinamento, riduzione della lucidità, diminuzione della memoria, rallentamento dei riflessi e ritardo della reazione a stimoli luminosi e sonori. In alcuni casi si può avere la perdita di coscienza.

Le donne hanno una massa corporea inferiore rispetto all'uomo e una minor quantità di acqua corporea e minore efficienza dei meccanismi di metabolizzazione dell'alcol.

Questi fattori le rendono maggiormente vulnerabili agli effetti acuti e cronici dell'alcol. A parità di consumo alcolico, infatti, le concentrazioni di alcol nel sangue tendono a essere più elevate nelle donne rispetto agli uomini. Pertanto le donne sviluppano più rapidamente una alcol dipendenza e manifestano i danni all'organismo in modo più precoce.

L'alcol può essere responsabile della minore produzione degli ormoni femminili determinando una insufficienza ovarica che si manifesta con irregolarità mestruali (fino alla scomparsa del ciclo), presenza di cicli anovulatori ed infertilità e menopausa precoce.

Inoltre, una bevuta che si fa durante i famosi "Binge drinking" dove si bevono 5 o 6 super-alcolici in un quarto d'ora, è capace di uccidere almeno un milione o due di cellule del fegato.

Estremamente pericolosa è l'interazione tra alcol e farmaci che deprimono il sistema nervoso (sedativi, tranquillanti, ansiolitici, ipnotici).

Il proibizionismo non serve. Non servono neanche ricerche, saggi, libri, congressi, convegni, leggi, statistiche etc.(\*\*) Serve solo più attenzione durante la crescita dei nostri figli e tenere presente che coinvolti non sono solo i giovani, ma tutto il complesso della società incapace di fornire una visione positiva della vita. Dr. Corrado Sacripanti

(\*)NOTA: l'alcol contenuto nel vino, nella birra o nei superalcolici è sempre l'etanolo che è un cancerogeno, quindi bere un buon bicchiere di vino è rischioso come bere un superalcolico!!!

(\*\*)NOTA: se vogliamo informare tutta la comunità sui rischi del bere, in modo da dare a tutti la possibilità di scelta, bisogna organizzare incontri, convegni, ecc.

---

ALCOL E DROGA COSTITUISCONO UN FATTORE DI RISCHIO SIGNIFICATIVO

<http://www.style.it/sex/sexo-sicuro/2015/08/20/sexo-e-droga-ne-vale-la-pena.aspx>

### **SESSO E DROGA: NE VALE LA PENA?**

di Guy Pizzinelli

20.8.15

Va bene il rock 'n' roll, ma davvero fare sesso sotto l'effetto di droghe e stupefacenti è un'idea furba e pagante? Oppure gli effetti collaterali sono più di quelli stimolanti?

Guy Pizzinelli

È un fatto noto che l'uomo, da sempre, utilizza alcune sostanze stupefacenti per (cercare di) aumentare il piacere dell'esperienza in campo sessuale.

Il sesso e le sostanze stupefacenti inoltre attivano proprio le stesse aree cerebrali legate al piacere, con conseguente rilascio di dopamina (un recettore del piacere), e questo spiega perché queste due parole sono da sempre molto legate.

Alcune droghe alterano la libido o l'intensità dell'interesse e del piacere sessuale, mentre altre sostanze influenzano soltanto la reazione fisiologica dei genitali, come l'erezione, l'orgasmo e l'eiaculazione. Il rischio è che molti tipi di sostanze possono indebolire il piacere erotico. Gli effetti sessuali delle droghe sono più evidenti negli uomini che nelle donne, poiché la reazione sessuale maschile è visibile, a differenza di quella femminile (problemi di erezione). Ma numerose ricerche hanno rivelato che gli effetti sessuali sono simili nel cervello per entrambi i sessi.

Per fare solo un esempio specifico, la più diffusa cocaina è molto consumata in ambienti ricreativi quali pub, discoteche, party. L'azione afrodisiaca è sfruttata anche dalle donne dedite alla prostituzione praticata nei locali, come dai clienti stessi, per migliorare le performance sessuali.

Negli uomini l'utilizzo di cocaina, oltre ad aumentare il desiderio, riduce la sensibilità (la cocaina è anche un anestetico locale) rendendo difficile l'eiaculazione e ritardando pertanto l'orgasmo. Un uso ad alte dosi e frequente, tuttavia, si accompagna a una diminuzione della potenza sessuale, sino ad arrivare a un calo dell'attività sessuale che si esplica anche attraverso un abbassamento del desiderio sessuale.

Nei dati tratti dall'importante rivista scientifica Eurosurveillance si è associato a un incremento del consumo di alcol e di droghe il rischio maggiore di esposizione nei confronti di pratiche sessuali non sicure.

Alcol e Droga costituiscono un problema sociale che sta assumendo dimensioni catastrofiche, ma anche un fattore di rischio significativo per l'aumento delle pratiche di sesso non sicuro, soprattutto fra giovani di ogni sesso e orientamento sessuale.

L'amfetamina, infine, è uno stimolante del cervello ad azione centralizzata, a cui si assegnano certi effetti sessuali. Alcune persone sostengono che forti dosi di questa sostanza intensifichino il loro interesse sessuale e la loro prestazione, altri studi mostrano invece una diminuzione nell'interesse e nella capacità sessuale in soggetti che fanno uso frequente e costante di amfetamina.

In ogni caso, il dato costante e inevitabile è che queste sostanze a lungo andare possono diminuire l'interesse sessuale, oltre a diminuire in maniera più generica altri funzionamenti cerebrali.

A conti fatti, dalle droghe è quindi sempre meglio tenersi lontani, anche a letto

---

INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE

[http://www.viveresenigallia.it/index.php?page=articolo&articolo\\_id=551186](http://www.viveresenigallia.it/index.php?page=articolo&articolo_id=551186)



## **ALCOL, GUIDA E GIOVANI PROTAGONISTI DELL'EVENTO DI SICUREZZA STRADALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE**

da Polizia Municipale

Sabato sera dalle ore 22.00 in poi il piazzale di fronte alla Rotonda a mare ospiterà un evento di sicurezza stradale organizzato dalla Polizia Municipale, che vedrà protagonisti giovani e meno giovani. In particolare verrà affrontato il tema della guida in stato di ebbrezza alcolica.

Chi vorrà potrà compiere un'esercitazione su un breve percorso attrezzato, indossando un paio di occhiali che simulano lo stato di ebbrezza. Attraverso semplici esercizi si cercherà di sensibilizzare le persone di tutte le età sulle conseguenze del consumo eccessivo di alcol, sperimentando la situazione di disagio provocata dall'abuso di bevande alcoliche.

Gli occhiali utilizzano una tecnologia ottica che permette all'utente di essere in una situazione simile allo stato di ebbrezza-ubriachezza. Indossando gli occhiali, i comportamenti si modificano: si ha perdita di equilibrio e mancanza di coordinazione muscolare, distorsione della visione, riduzione della visione periferica, allungamento del tempo di reazione.

Semplici attività come camminare lungo una linea a terra, restare in equilibrio su una gamba sola, afferrare un mazzo di chiavi, o lanciare una palla, diventano improvvisamente difficili da eseguire, fornendo una efficace percezione delle conseguenze potenzialmente pericolose dello stato di ebbrezza.

In questa occasione verranno distribuiti anche volantini attraverso cui la Polizia Municipale vuole richiamare l'attenzione sulle conseguenze dell'abuso di alcol alla guida ed informare su alcuni comportamenti sempre correlati all'alcol, che sono vietati dalla legge o dal regolamento comunale.

---

### **CULTURA E BEVANDE ALCOLICHE A BRACCETTO: SIAMO NEI GUAI!!!**

<http://www.winenews.it/news/39689/heineken-sar-sponsor-del-museo-van-gogh-di-amsterdam-laccordo-che-coinvolge-due-icone-della-cultura-olandese-non-si-basa-solo-sulle-donazioni-al-museo-ma-riguarder-anche-la-promozione-del-marchio-sui-prodotti-e-attivita-del-museo>

HEINEKEN SARÀ SPONSOR DEL MUSEO VAN GOGH DI AMSTERDAM. L'ACCORDO, CHE COINVOLGE "DUE ICONE" DELLA CULTURA OLANDESE, NON SI BASA SOLO SULLE DONAZIONI AL MUSEO MA RIGUARDERÀ ANCHE LA PROMOZIONE DEL MARCHIO SUI PRODOTTI E ATTIVITÀ DEL MUSEO

Amsterdam - 20 Agosto 2015, ore 12:09

Dopo Dom Pérignon, maison di riferimento della champagne di proprietà del gruppo Lvmh, che aveva firmato un protocollo d'intesa con la Fondazione dei Musei Civici veneziani per restaurare due sale espositive di Ca' Pesaro, sede della Galleria Internazionale d'Arte Moderna (chiusa da tempo e attualmente utilizzate come magazzini) per accogliere mostre di artisti italiani e internazionali, alternate con opere delle collezioni permanenti, ora è un altro colosso del beverage ad annunciare un sostegno economico con un museo. Si tratta dell'Heineken, azienda olandese che produce una delle birre più

famose in Europa, che ha trovato un accordo di sponsorizzazione di tre anni con il Museo Van Gogh di Amsterdam, nei Paesi Bassi.

L'accordo è stato pubblicizzato facendo leva sul fatto che coinvolge "due icone" della cultura olandese: "non si basa solo sulle donazioni di Heineken al museo - dice la stessa azienda - ma riguarderà anche la promozione del marchio Heineken sui prodotti e attività del Museo Van Gogh.